

## VERBALE DEL C.D.I. N 10 DEL 22/01/2015

Il giorno 22/01/2015 alle ore 17.00 nell'ufficio di presidenza dell'istituto "P. Levi", in seguito a regolare convocazione, si è riunito il C.d.I. per discutere degli argomenti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazione del D.S.
3. Comunicazione del Presidente
4. Approvazione viaggi studio
5. Approvazione lettera ai genitori
6. Ripresa attività gruppi di lavoro
7. Aggiornamento a consuntivo contributo volontario anno 2014
8. Approvazione progetti:
  - bullismo, cyberbullismo
  - spettacolo contro guerra Emergency

Sono presenti i consiglieri:

CAPUTO LORENZO (DS), BENATTI GIAN PAOLO, D'AURIA NICOLINO, DIPOPPA BENIAMINO, FASOLA GIUSEPPE, TARALLO ANNA, CRIVELLIN ENRICO, ZAPPALA' NIVES, FONTANELLA ALESSIA, NARDELLI MARTA, NIKOLLI EVA, PALUMBO ANDREA

Presiede il Sig. Castelli; la funzione di segretario è affidata al prof. Giuseppe Fasola.

Verificata la presenza del numero legale, si procede alla discussione degli argomenti all'o.d.g..

- 1) Il verbale della seduta precedente viene approvato con 9 voti favorevoli e 3 astenuti (Crivellin, D'Auria, Dipoppa) in quanto assenti alla riunione del 20 Dicembre.

### **DELIBERA N° 55**

#### **Il C.d.I. approva a maggioranza il verbale della riunione del 20 Dicembre 2014**

- 2) Il DS illustra i dati delle iscrizioni pervenute dal 15 Gennaio, primo giorno di apertura delle procedure on line, sino al 19 Gennaio.  
I dati forniti, per quanto provvisori, lasciano presagire una discreta richiesta per il nostro Istituto
- 3) Il Presidente non ha nessuna comunicazione da fornire ai Consiglieri
- 4) Il DS distribuisce ai presenti due tabelle descrittive una delle proposte di stage linguistici ed un'altra dei viaggi di istruzione.

Nella discussione che ne segue il DS risponde ai quesiti posti dai genitori presenti in particolare in riferimento agli stage di lingua inglese in Inghilterra e a quello di lingua russa in Russia.

Nel primo caso le difficoltà sono sorte per l'imprevisto aumento di costo individuale del viaggio a carico delle famiglie dovute a disfunzioni e difficoltà nella trattativa con l'agenzia di riferimento.

Nel secondo l'elevato ed inevitabile costo aveva invece indotto ad una rinuncia al viaggio ma le famiglie stesse hanno richiesto l'attivazione dello stage anche se particolarmente oneroso.

Viene inoltre analizzato lo stage in Finlandia che, essendo limitato a 24 alunni su quattro classi verrà svolto in concomitanza con un viaggio di istruzione a Budapest organizzato per gli studenti non coinvolti nello stage.

Il dibattito sugli stage è ricco ed emerge condivisa da tutti la necessità di riaffrontare il tema.

Nel caso della Finlandia si ricorda la genesi del progetto rivolto ad un unico gruppo classe ed un unico CdC largamente coinvolto; nel caso della Russia e dell'Inghilterra si invitano i Docenti organizzatori ad adoperarsi affinché i costi siano maggiormente contenuti e definiti con largo anticipo rispetto all'effettuazione.

Tale esigenza verrà comunicata al Collegio Docenti ed inoltre viene avanzata la proposta di effettuare stage residenziali per tutti quegli allievi che non possono aderire allo stage all'estero.

Durante la discussione si unisce alla riunione la Consigliera Sig.ra Natali.

Dopo la discussione il CdC approva a maggioranza con 10 voti favorevoli e 3 contrari (Crivellin, Dipoppa e Natali) la tabella riassuntiva fornita dal DS

#### **DELIBERA N° 56**

**Il C.d.I. approva a maggioranza l'effettuazione degli stage linguistici come da proposta del DS**

In seguito il Presidente pone ai voti la seconda tabella riferita ai viaggi di istruzione

#### **DELIBERA N° 57**

**Il C.d.I. approva all'unanimità l'effettuazione dei viaggi di istruzione come da proposta del DS**

Alle ore 18,20 i Consiglieri Fontanella e Nikolli lasciano la riunione.

- 5) Il DS distribuisce copia della lettera scritta e firmata insieme alla Sig. Re neo-Presidentessa dell'Associazione Genitori diretta alle famiglie sul tema dei contributi per l'iscrizione al prossimo anno scolastico.

Nel testo si richiamano tutte le famiglie all'indispensabilità del versamento per l'Istituto e si chiarisce di non poter garantire la ricchezza dell'attuale offerta formativa senza l'idonea contribuzione all'atto dell'iscrizione.

Dopo dibattito il CdI esprime il proprio parere favorevole all'invio della lettera condividendone testo e soprattutto finalità.

- 6) I gruppi di lavoro vengono riconvocati secondo il seguente calendario:

- gruppo di lavoro sul regolamento del CdI: Lunedì 26 gennaio alle ore 14,30

membri stabili – Prof. Dipoppa, Sig.ra Re, Nardelli Eva

- gruppo di lavoro sull'orario: Mercoledì 28 gennaio alle ore 15,00  
membri stabili – Prof. D'Auria, Sig. Crivellin, Nikolli Eva
- gruppo di lavoro sul regolamento di Istituto: mercoledì 4 febbraio alle ore 15,00  
membri stabili – Prof.ssa Tarallo, Prof. Fasola, Sig. Castelli, Palumbo Andrea

7) Il presidente presenta ai Consiglieri il nuovo piano di Destinazione Previsionale del Contributo dei Genitori per l'anno 2015.

Tale piano prevede una nuova ripartizione dei fondi raccolti nel capitolo di spesa P57 secondo le previsioni di introito aggiornate con la DSGA.

Tale ripartizione viene condivisa dal CdI che ne fa oggetto di delibera votata all'unanimità (11 presenti) affinché essa possa essere inclusa nel modulo di iscrizione a disposizione delle famiglie sul sito dell'Istituto.

#### **DELIBERA N° 58**

**Il C.d.I. approva all'unanimità il piano di Destinazione Previsionale Contributo Genitori presentato dal Presidente e dispone che venga pubblicizzato sul sito e riportato nel modulo di iscrizione all'Istituto.**

8) Il Presidente ricorda ai Consiglieri le iniziative contro il bullismo e contro la guerra già dettagliate negli allegati alla convocazione della riunione odierna.

Lo spettacolo di Emergency contro la guerra e rivolto alle classi quinte ed è previsto per il giorno 28 febbraio dalle ore 9 alle ore 11, l'iniziativa contro il bullismo sarà invece rivolta alle classi seconde e la data verrà successivamente definita.

Il CdI concorda con gli interventi e delibera all'unanimità in proposito

#### **DELIBERA N° 59**

**Il C.d.I. approva all'unanimità l'iniziativa del 28 febbraio per le classi Quinte contro la guerra e quella contro il bullismo per le classi Seconde da svolgersi in data da definirsi.**

Esauriti i punti all'o.d.g il Presidente dà la parola al Prof. D'Auria per una comunicazione relativa al problema dell'orario.

Il Prof. D'Auria chiede se sia opportuna una rilettura della sua comunicazione già inviata a tutti i Consiglieri o in alternativa essa venga riportata all'interno del verbale.

Chiede peraltro espressamente che essa sia riportata in modo integrale.

Ne segue copia.

Dichiarazione del Prof. D'Auria:

L'orario attualmente in vigore è viziato da una procedura irregolare e da carenza di delibere.

A) Innanzitutto non è stato adottato in seguito ad un iter trasparente.



Manca infatti per tutto il 2013/14 e per questa parte del 2014/15 una delibera in base alla quale il consiglio esprima (o anche semplicemente confermi) una valutazione sul rispetto del contesto ambientale.

Valutazione necessaria soprattutto nei casi in cui vi siano dei cambiamenti.

La collocazione della quinta ora del sabato in altro giorno della settimana (come sesta ora : uscita alle 14,20) - senza entrare nel merito - è avvenuta senza un pronunciamento ufficiale del Consiglio.

E' stato un cambiamento con importanti ripercussioni sui corsi a 30 ore (che si ritrovano una giornata con sesta ora che non era prevista) e sui corsi a 32 ore (che si ritrovano una terza giornata con 6 ore ); sesta ora che implica il rientro a casa a pomeriggio inoltrato, soprattutto per i pendolari.

Tutto ciò, quando e da chi è stato discusso e deciso?

In una riunione risalente all'a. s. 2012-13 (10 luglio), in corrispondenza di un punto dell' o.d.g. che reca il misterioso titolo "orario per mezzi di trasporto", ritroviamo le seguente delibera :

**Orario per mezzi di trasporto;** La prof.ssa Demaria presenta il quadro orario, come da prospetto allegato, dove si può notare la progettazione delle corse degli autobus da richiedere al servizio trasporti nelle giornate della settimana. Il nostro istituto avendo ancora classi quinte del vecchio ordinamento che sono a 34 ore non può stabilire di chiudere la scuola nel giorno di sabato. La presente decisione viene deliberata all'unanimità dai consiglieri. Per questi studenti di quinta con orario a 34 ore settimanali sono previsti due pomeriggi di lezione per svolgere un totale di quattro ore. Le giornate per il rientro pomeridiano possono essere il mercoledì il giovedì o il venerdì. **DEL. 18/2013**

Da questo testo si comprende che:

- In base a quel tal quadro (che non risulta tra gli allegati), verranno attivate determinate corse.
- La scuola non può chiudere di sabato, permanendo le quinte del vecchio ordinamento.
- Le quinte faranno 4 ore in 2 pomeriggi .

E questa la delibera con la quale venne introdotta una giornata di 6 ore in aggiunta, in cambio del sabato a 4 ore ? Non si direbbe, eppure non ve ne sono altre sull'orario.

Manca ogni allegato e ogni spiegazione su eventuali cambiamenti apportati, al punto che sembra che non sia stato modificato alcunché, se non per gli studenti di quinta. Ma anche per questi, sembra che la decisione provenga dall'esterno e il consiglio non possa far altro che ratificare.

E il ruolo del Consiglio dov'è andato a finire ?

B) Rispetto al 10-07-2013 si sono verificati importanti cambiamenti

- Non esistono più classi del vecchio ordinamento.
- Sono cambiati 12 consiglieri su 17 (tra cui il DS), i quali potrebbero a buon diritto avere opinioni diverse nel merito.

Chiedo pertanto al presidente di prendere atto della non conformità dell'attuale situazione (se non dobbiamo usare la parola irregolarità), e sanare al più presto (soprattutto la carenza di partecipazione democratica), invitando il Consiglio a pronunciarsi sull'attuale orario delle lezioni sotto il profilo che gli compete e cioè quello della compatibilità con le esigenze organizzative di studenti e famiglie in funzione dell'ambiente e del territorio in cui si proietta il servizio dell'istituzione scolastica "P. Levi".

E senza attendere gli esiti del gruppo di lavoro che necessariamente avrà bisogno di tempo per completare il suo intervento.

Bisogna superare l' antica ritrosia a discutere e deliberare sull'orario da parte di alcuni consiglieri. I quali non sembrano coscienti della prevaricazione commessa a danno dell'intera comunità scolastica e dei danni cagionati alle istituzioni, derivante da questa inerzia che infine si risolve in forme di esautorazione del Consiglio e quindi dell'intera comunità scolastica.

Oppure, signor Presidente, Le chiedo di esplicitare con chiarezza una Sua posizione in base alla quale l'orario delle lezioni debba essere deciso dal Collegio Docenti e/o dal DS, a parere insindacabile.

La riunione ha termine alle ore 19,20.

Il segretario verbalizzatore

Prof. Giuseppe Fasola

Il Presidente del Consiglio di Istituto

Sig. Guido Castelli